

Che cos'è la demenza?

ITALIAN | ENGLISH

Questo Foglio Informativo descrive la demenza, chi ne diventa affetto e alcune delle sue forme più comuni. Descrive alcuni segni iniziali della demenza e sottolinea l'importanza di una diagnosi medica tempestiva.

Per demenza si intende una serie di sintomi causati da disordini che colpiscono il cervello. Non si tratta di una malattia specifica.

La demenza colpisce il pensiero, il comportamento e la capacità di compiere i comuni atti quotidiani. La funzione cerebrale viene compromessa fino al punto di interferire con la normale vita di relazione e lavorativa di una persona. La caratteristica principale della demenza è l'incapacità di compiere le attività di tutti i giorni in seguito al deterioramento della facoltà cognitiva.

I medici diagnosticano la demenza quando una o più funzioni cognitive sono state danneggiate a un livello significativo. Le funzioni cognitive pregiudicate possono includere la memoria, la parola, la comprensione delle informazioni, l'orientamento spaziale, la capacità di giudizio e di prestare attenzione. Chi soffre di demenza potrebbe manifestare difficoltà a risolvere i problemi e nel controllo delle emozioni. Potrebbe inoltre manifestare cambiamenti nella personalità. I sintomi specifici provati da una persona affetta dalla demenza dipendono dalla zona cerebrale danneggiata dalla malattia che causa la demenza.

Nel caso di molti tipi di demenza, alcune cellule nervose del cervello cessano di funzionare, perdono i collegamenti con altre cellule, e muoiono. La demenza è di norma progressiva. Ciò significa che a poco a poco la malattia si diffonde nel cervello e i sintomi di una persona col tempo peggiorano sempre più.

Chi viene affetto dalla demenza?

La demenza può colpire chiunque, ma il rischio aumenta con l'età. La maggior parte di chi soffre di demenza sono persone anziane, ma è importante ricordare che la maggior parte degli anziani non ne viene affetta. Non è una componente normale dell'invecchiamento, ma viene causata da una malattia cerebrale. È meno comune che persone sotto i 65 anni sviluppino la demenza e in questo caso si parla di "demenza a esordio precoce".

Ci sono alcune rarissime forme ereditarie di demenza, in cui si sa che la malattia viene causata da una specifica mutazione genetica. Nella maggior parte dei casi di demenza, comunque, questi geni non sono coinvolti, ma nel caso di chi ha precedenti famigliari di demenza il rischio è maggiore. Per

maggiori informazioni, consultate il foglio informativo "*La demenza: l'origine genetica della demenza*".

Pare inoltre che certi fattori di salute e di stile di vita svolgano un certo ruolo per quanto riguarda il rischio che una persona venga affetta dalla demenza. Per chi presenta fattori di rischio vascolare non trattati, ad inclusione dell'alta pressione, il rischio è maggiore, come pure per coloro che sono meno attivi fisicamente e mentalmente. Informazioni particolareggiate sui fattori di rischio della demenza sono disponibili sul sito yourbrainmatters.org.au.

Da che cosa viene causata la demenza?

Le malattie che causano la demenza sono numerose e diverse. Nella maggior parte dei casi non si sa come mai certe persone sviluppino queste malattie. Alcune tra le forme più comuni di demenza sono:

Il morbo di Alzheimer

Il morbo di Alzheimer è la forma più comune di demenza, di cui rappresenta circa i 2/3 dei casi. Esso causa il graduale declino delle facoltà cognitive, spesso iniziando con la perdita della memoria.

Il morbo di Alzheimer è caratterizzato da due anomalie cerebrali - le placche amiloidi e i grovigli neurofibrillari. Le placche sono accumuli anomali di una proteina chiamata beta-amiloide. I grovigli sono fasci di filamenti attorcigliati composti da una proteina chiamata tau. Le placche e i grovigli interrompono la comunicazione tra le cellule nervose e ne causano la morte. Per maggiori informazioni, consultate il foglio informativo "*La demenza: il morbo di Alzheimer*".

La demenza vascolare

La demenza vascolare è un deficit cognitivo causato da lesioni ai vasi sanguigni del cervello. Può venire causato da un singolo episodio di ictus cerebrale o da numerosi episodi di ictus nel corso degli anni.

La demenza vascolare viene diagnosticata quando si presentano segni di malattia vascolare nel cervello e di un deficit cognitivo che interferisce negativamente sulla vita quotidiana. I sintomi della demenza vascolare possono manifestarsi improvvisamente in seguito a un ictus oppure possono iniziare gradatamente man mano che la patologia

National Dementia Helpline 1800 100 500

dementia.org.au

vascolare si deteriora. I sintomi variano a seconda dell'area del cervello e dell'entità del danno cerebrale. Potrebbe colpire una o più facoltà cognitive specifiche. La demenza vascolare può essere confusa con il morbo di Alzheimer e un misto di morbo di Alzheimer e di demenza vascolare è molto comune. Per maggiori informazioni, consultate il foglio informativo *"La demenza: la demenza vascolare"*.

La demenza da corpi di Lewy

La demenza da corpi di Lewy è caratterizzata dalla presenza di corpi di Lewy nel cervello. I corpi di Lewy sono accumuli anomali della proteina alfa-sinucleina che si sviluppano all'interno delle cellule nervose. Queste anomalie si manifestano in aree specifiche del cervello e causano modifiche del movimento, del pensiero e del comportamento. Chi è affetto dalla demenza da corpi di Lewy può lamentare grosse fluttuazioni dell'attenzione e del pensiero. Entro brevi periodi queste persone possono passare dal possedere capacità quasi normali a un grave stato confusionale. Anche le allucinazioni visive sono un comune sintomo.

Si possono includere tre disturbi che condividono elementi della demenza da corpi di Lewy:

- la demenza con corpi di Lewy
- il morbo di Parkinson
- la demenza da morbo di Parkinson

Quando si manifestano i primi sintomi dei disturbi del movimento, spesso si fa una diagnosi di morbo di Parkinson. Man mano che il morbo di Parkinson progredisce, la maggior parte di chi ne soffre sviluppa la demenza. Quando si manifestano inizialmente sintomi a livello cognitivo, la diagnosi è quella di demenza con corpi di Lewy.

Il morbo da corpi di Lewy a volte si manifesta in concomitanza col morbo di Alzheimer e/o della demenza vascolare. Per maggiori informazioni, consultate i Fogli Informativi *"La demenza da corpi di Lewy"*.

La demenza frontotemporale

La demenza frontotemporale comporta il danno progressivo ai lobi frontali e/o temporali del cervello. I sintomi iniziano spesso verso i 50-60 anni e a volte anche prima. Le forme principali di demenza frontotemporale sono due - frontale (quando comporta sintomi comportamentali e mutamenti della personalità) e temporale (quando comporta il deterioramento del linguaggio). Tuttavia, le due forme spesso si sovrappongono.

Poiché i lobi frontali del cervello controllano le facoltà del giudizio e del comportamento sociale, chi soffre di demenza frontotemporale manifesta spesso problemi nel mantenimento di un comportamento sociale appropriato. La persona potrebbe apparire maleducata, trascurare le sue normali responsabilità, diventare incontrollabile o ripetitiva, diventare aggressiva, dimostrare mancanza di inibizioni o agire impulsivamente.

Ci sono due forme principali della variante temporale o linguistica della demenza frontotemporale. La demenza semantica comporta la perdita graduale del significato delle parole, la difficoltà di trovare le parole e di ricordare i nomi delle persone, e difficoltà nella comprensione del linguaggio. L'afasia progressiva non fluente è meno comune e colpisce la capacità di parlare fluentemente.

La demenza frontotemporale viene spesso chiamata degenerazione lobare frontotemporale (FTLD) o malattia di Pick. Per maggiori informazioni, consultate il foglio Informativo *La demenza: la demenza Frontotemporale*, oppure visitate il sito del gruppo di ricerca Frontier su neura.edu.au.

È demenza?

Ci sono diversi disturbi che producono sintomi simili alla demenza. Questi sono spesso curabili. Essi includono alcuni deficit vitaminici e ormonali, la depressione, gli effetti di certi farmaci, le infezioni e i tumori cerebrali.

È della massima importanza ottenere una diagnosi medica alla prima apparizione dei sintomi per assicurare che chi soffre di una malattia curabile riceva la diagnosi e il trattamento corretti. Se i sintomi sono causati dalla demenza, una diagnosi tempestiva significa ottenere accesso per tempo a servizi di supporto, a informazioni e al trattamento, sempre che questo sia disponibile.

Quali sono i primi segni della demenza?

I primi segni della demenza possono essere molto elusivi e indefinibili e possono non apparire subito ovvii. Tra i sintomi comuni si potrebbero includere:

- una progressiva e frequente perdita della memoria
- lo stato confusionale
- il cambiamento della personalità
- l'apatia e la chiusura agli altri
- la perdita della capacità di compiere i comuni atti quotidiani.

Che cosa si può fare per aiutare?

Al momento non ci sono cure per la maggior parte delle forme di demenza. Tuttavia, si è riscontrato che alcuni farmaci alleviano certi sintomi. È di importanza vitale sostenere chi soffre di demenza e l'aiuto dei famigliari, degli amici e degli accompagnatori può apportare una sostanziale differenza positiva ai fini del controllo della patologia.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI

Dementia Australia offre supporto, informazioni, educazione e counselling. Contattate il numero verde della National Dementia Helpline al **1800 100 500** oppure visitate il nostro sito web a dementia.org.au



Per assistenza linguistica, telefonate al Translating and interpreting Service (Servizio Traduttori e Interpreti) al **131 450**

What is dementia?

This Help Sheet describes dementia, who gets it and some of its most common forms. It describes some early signs of dementia and emphasises the importance of a timely medical diagnosis.

Dementia describes a collection of symptoms that are caused by disorders affecting the brain. It is not one specific disease.

Dementia affects thinking, behaviour and the ability to perform everyday tasks. Brain function is affected enough to interfere with the person's normal social or working life. The hallmark of dementia is the inability to carry out everyday activities as a consequence of diminished cognitive ability.

Doctors diagnose dementia if two or more cognitive functions are significantly impaired. The cognitive functions affected can include memory, language skills, understanding information, spatial skills, judgement and attention. People with dementia may have difficulty solving problems and controlling their emotions. They may also experience personality changes. The exact symptoms experienced by a person with dementia depend on the areas of the brain that are damaged by the disease causing the dementia.

With many types of dementia, some of the nerve cells in the brain stop functioning, lose connections with other cells, and die. Dementia is usually progressive. This means that the disease gradually spreads through the brain and the person's symptoms get worse over time.

Who gets dementia?

Dementia can happen to anybody, but the risk increases with age. Most people with dementia are older, but it is important to remember that most older people do not get dementia. It is not a normal part of ageing, but is caused by brain disease. Less commonly, people under the age of 65 years develop dementia and this is called 'younger onset dementia'.

There are a few very rare forms of inherited dementia, where a specific gene mutation is known to cause the disease. In most cases of dementia however, these genes are not involved, but people with a family history of dementia do have an increased risk. For more information see the Help Sheet **About Dementia 10: Genetics of dementia**.

Certain health and lifestyle factors also appear to play a role in a person's risk of dementia. People with

untreated vascular risk factors including high blood pressure have an increased risk, as do those who are less physically and mentally active. Detailed information about dementia risk factors is available at yourbrainmatters.org.au.

What causes dementia?

There are many different diseases that cause dementia. In most cases, why people develop these diseases is unknown. Some of the most common forms of dementia are:

Alzheimer's disease

Alzheimer's disease is the most common form of dementia, accounting for around two-thirds of cases. It causes a gradual decline in cognitive abilities, often beginning with memory loss.

Alzheimer's disease is characterised by two abnormalities in the brain – amyloid plaques and neurofibrillary tangles. The plaques are abnormal clumps of a protein called beta amyloid. The tangles are bundles of twisted filaments made up of a protein called tau. Plaques and tangles stop communication between nerve cells and cause them to die. For more information see the Help Sheet on **About Dementia 13: Alzheimer's disease**.

Vascular dementia

Vascular dementia is cognitive impairment caused by damage to the blood vessels in the brain. It can be caused by a single stroke, or by several strokes occurring over time.

Vascular dementia is diagnosed when there is evidence of blood vessel disease in the brain and impaired cognitive function that interferes with daily living. The symptoms of vascular dementia can begin suddenly after a stroke, or may begin gradually as blood vessel disease worsens. The symptoms vary depending on the location and size of brain damage. It may affect just one or a few specific cognitive functions. Vascular dementia may appear similar to Alzheimer's disease, and a mixture of Alzheimer's disease and vascular dementia is fairly common. For more information see the Help Sheet on **About Dementia 16: Vascular dementia**.

National Dementia Helpline 1800 100 500

dementia.org.au

This help sheet is funded by the Australian Government

Lewy body disease

Lewy body disease is characterised by the presence of Lewy bodies in the brain. Lewy bodies are abnormal clumps of the protein alpha-synuclein that develop inside nerve cells. These abnormalities occur in specific areas of the brain, causing changes in movement, thinking and behaviour. People with Lewy body disease may experience large fluctuations in attention and thinking. They can go from almost normal performance to severe confusion within short periods. Visual hallucinations are also a common symptom.

Three overlapping disorders can be included with Lewy body disease:

- Dementia with Lewy bodies
- Parkinson's disease
- Parkinson's disease dementia

When movement symptoms appear first, Parkinson's disease is often diagnosed. As Parkinson's disease progresses most people develop dementia. When cognitive symptoms appear first, this is diagnosed as dementia with Lewy bodies.

Lewy body disease sometimes co-occurs with Alzheimer's disease and/or vascular dementia. For more information, see the Help Sheets on **Lewy body disease**.

Frontotemporal dementia

Frontotemporal dementia involves progressive damage to the frontal and/or temporal lobes of the brain. Symptoms often begin when people are in their 50s or 60s and sometimes earlier. There are two main presentations of frontotemporal dementia – frontal (involving behavioural symptoms and personality changes) and temporal (involving language impairments). However, the two often overlap.

Because the frontal lobes of the brain control judgement and social behaviour, people with frontotemporal dementia often have problems maintaining socially appropriate behaviour. They may be rude, neglect normal responsibilities, be compulsive or repetitive, be aggressive, show a lack of inhibition or act impulsively.

There are two main forms of the temporal or language variant of frontotemporal dementia. Semantic dementia involves a gradual loss of the meaning of words, problems finding words and remembering people's names, and difficulties understanding language. Progressive non-fluent aphasia is less common and affects the ability to speak fluently.

Frontotemporal dementia is sometimes called frontotemporal lobar degeneration (FTLD) or Pick's disease. For more information, see the Help Sheet on **About Dementia 17: Frontotemporal dementia**, or visit the Frontier research group website **neura.edu.au**

Is it dementia?

There are a number of conditions that produce symptoms similar to dementia. These can often be treated. They include some vitamin and hormone deficiencies, depression, medication effects, infections and brain tumours.

It is essential that a medical diagnosis is obtained at an early stage when symptoms first appear to ensure that a person who has a treatable condition is diagnosed and treated correctly. If the symptoms are caused by dementia, an early diagnosis will mean early access to support, information and medication should it be available.

What are the early signs of dementia?

The early signs of dementia can be very subtle, vague and may not be immediately obvious. Some common symptoms may include:

- Progressive and frequent memory loss
- Confusion
- Personality change
- Apathy and withdrawal
- Loss of ability to perform everyday tasks

What can be done to help?

At present there is no cure for most forms of dementia. However, some medications have been found to reduce some symptoms. Support is vital for people with dementia and the help of families, friends and carers can make a positive difference to managing the condition.

FURTHER INFORMATION

Dementia Australia offers support, information, education and counselling. Contact the National Dementia Helpline on **1800 100 500**, or visit our website at **dementia.org.au**



For language assistance phone the Translating and Interpreting Service on **131 450**